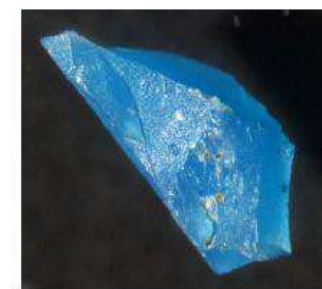


Le microplastiche

hanno dimensioni comprese tra 300 μm e 5 mm e sono di due tipologie:

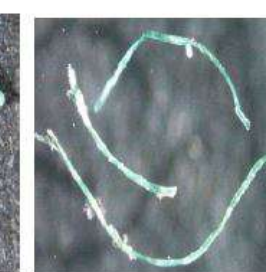
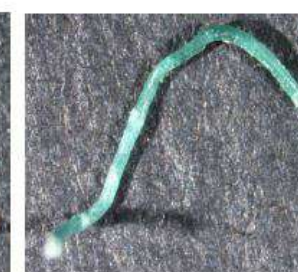


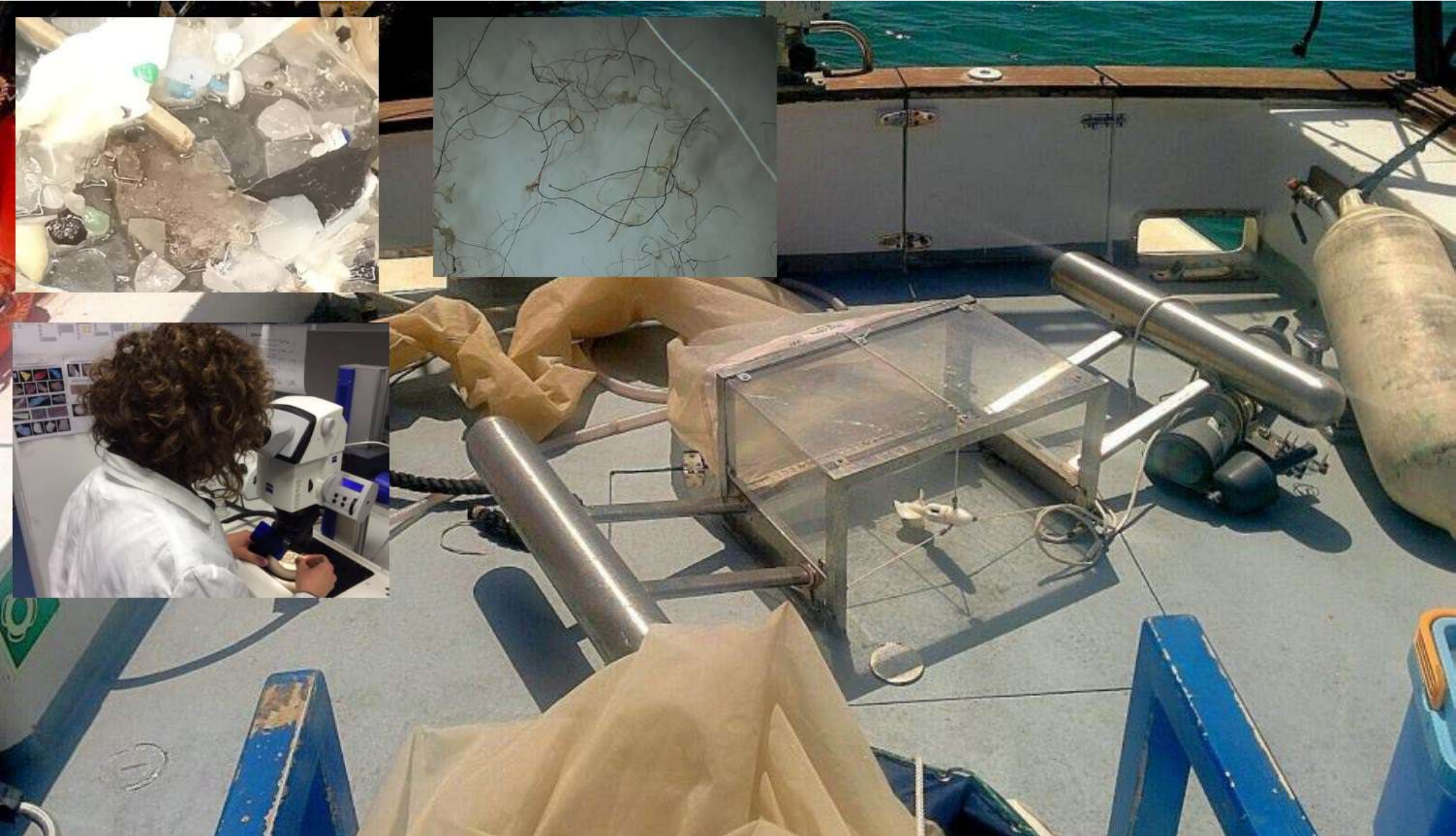
Microplastiche primarie: frammenti di materie plastiche realizzati volutamente di queste dimensioni utilizzati nella manifattura di prodotti plastici quale materia prima, oppure si possono ritrovare nei prodotti cosmetici.

Le forme sono: foam, pellet e granulo



Microplastiche secondarie: frammenti di materie plastiche derivanti dalla disgregazione progressiva di rifiuti di maggiori dimensioni. A differenza delle primarie si presentano con le forme più varie a seconda del grado di usura e della forma del rifiuto da cui vengono generate: frammento, foglio e filamento





ed alla loro **Chemical characterisation:**

FT-IR microscopy

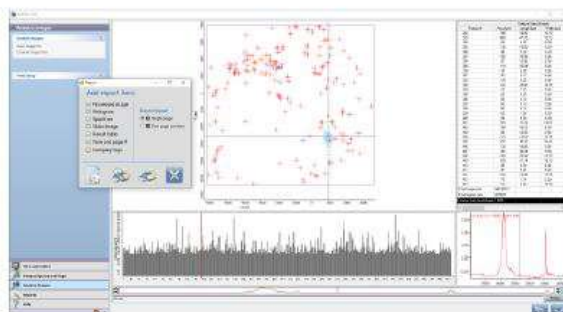
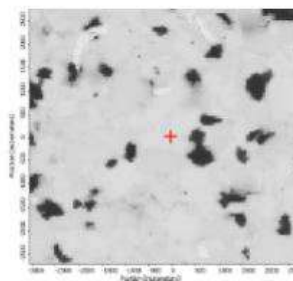
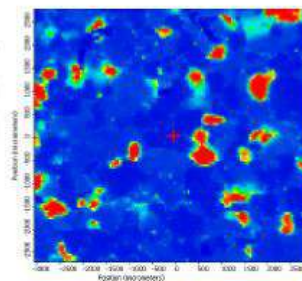


**Termodesorbimento e Pirolisi
ed analisi in gc-ms**



La caratterizzazione chimica riveste grande importanza sia per l'identificazione dell'origine della microplastica, che per la determinazione di eventuali altre sostanze adsorbite sulla superficie o di film che la ricoprono.

Tali fattori sono determinanti perche hanno rilevanza nei processi di aggregazione in relazione al loro assestamento, risospensione e galleggiamento delle stesse



**Chemical characterisation:
particle filtration**

